

NELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA A TARQUINIA

IL VESCOVO TRA LE COMUNITA' NEOCATECUMENALI

Sabato 9 febbraio, ore 19.00, chiesa di San Giovanni Battista in Tarquinia: siamo circa 170 catecumeni vestiti a festa e stiamo aspettando il Vescovo Monsignor Carlo Chenis, che per la prima volta viene ad incontrarci ufficialmente.

Tutto è pronto. Ci sono tutti i segni della festa: fiori, luci, chitarre, ministranti con le vesti bianche.

E' sabato sera e come tutte le settimane, le sette comunità neocatecumenali della parrocchia dei SS. Giovanni e Leonardo celebriamo l'Eucarestia domenicale seduti attorno ad una mensa imbandita, presieduta dal nostro parroco Don Cono Firinga. Ma questo è un sabato speciale perché a presiedere l'Eucarestia sarà il Vescovo. Sono presenti anche le due comunità della parrocchia di Santa Lucia Filippini insieme al loro parroco Don Alberto Ruiz Sanchez ed al vice parroco Don Armando Sanchez Arriaga.

Si comincia con le presentazioni poi i canti, le ammonizioni, le letture, il vangelo che è quello delle tentazioni. E' la prima domenica di Quaresima e nell'omelia il Vescovo sottolinea, oltre all'aspetto penitenziale della Quaresima, l'importanza fondamentale per il cristiano del digiuno, della preghiera, del silenzio e dell'elemosina, come atteggiamenti indispensabili per accogliere il mistero di Dio nella nostra vita.

La celebrazione è solenne, il clima è quello della Pasqua, festa di risurrezione, giorno di riposo nel Signore, domenica. E la festa prosegue a Santa Croce dove ci aspetta una bella agape fraterna, segno di condivisione e gioia dello stare insieme.

Con il cuore grato a Dio ritorniamo alle nostre case.

Ringraziarne il nostro Vescovo per il grande dono che ci ha fatto accettando di venire in mezzo a noi e ringraziamo anche i nostri parroci per il servizio che ci hanno reso e ci rendono continuamente.

Stefania Montebovi